

Corte costituzionale

RUOLO DELLE CAUSE

UDIENZA PUBBLICA

Martedì, 16 Aprile 2024

.....qtg'.52'

Stampato il 3 aprile 2024

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
1	ric. 1/2023	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Puglia	<p>artt. 1, c. 1°, 2° e 3°, 2, c. 1°, 2° e 3°, e 3, c. 2°, legge Regione Puglia 07/11/2022, n. 28</p> <p>Energia - Ambiente - Norme della Regione Puglia - Disciplina in materia di incentivazione alla transizione energetica - Previsione di misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici, dovute a carico dei proponenti, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese, anche relative a strutture esistenti e in attività alimentate con combustibili di natura fossile - Denunciato contrasto con la normativa statale che contempla la possibilità per le Regioni di stipulare accordi che individuino le medesime misure, coerenti con gli obiettivi generali di politica energetica nazionale, solamente per nuove infrastrutture energetiche per potenziamento o trasformazione di infrastrutture esistenti - Estensione dell'ambito soggettivo di applicazione della disciplina impugnata, in spregio a quanto previsto dalla normativa di riferimento che la rivolge solo a proponenti - Violazione della competenza legislativa statale nella materia concorrente della produzione, del trasporto e della distribuzione nazionale dell'energia.</p> <p>Previsione che la Giunta regionale, sentiti gli enti pubblici territoriali e gli enti locali territorialmente interessati, cura i negoziati con i soggetti indicati all'art. 1, c. 2, della l. reg.le n. 28 del 2022 per sottoscrivere accordi recanti misure di compensazione e misure di riequilibrio ambientale e territoriale - Perseguimento, in tale ambito, degli obiettivi: a) di riduzione delle ripercussioni negative delle infrastrutture e degli impianti sul territorio; b) di garanzia di miglioramento della sostenibilità ambientale di immobili e infrastrutture pubbliche; c) di promozione del</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. Stato Maria Luisa SPINA Avv. Stato Maria Letizia GUIDA</p> <p>per Regione Puglia: Avv. Tiziana Teresa COLELLI</p>	MODUGNO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

risparmio energetico e della riconversione verso l'impiego diffuso di fonti energetiche rinnovabili, anche attraverso il potenziamento della misura del Reddito energetico regionale e la creazione di comunità energetiche; d) di realizzazione degli interventi di forestazione in ambito urbano e periurbano; e) di indennizzo anche a titolo di riequilibrio per concentrazione di attività, impianto e infrastruttura a elevato impatto territoriale - Denunciata disciplina che impone degli obiettivi non pienamente coerenti con quelli generali di politica energetica nazionale che non prevede la realizzazione degli interventi di forestazione in ambito urbano e periurbano - Previsione che, relativamente agli impianti alimentati da fonti rinnovabili, non risulta coerente con quanto previsto, in materia di accordi compensativi, dalle linee guida ministeriali, le quali stabiliscono che l'autorizzazione unica può prevedere l'individuazione di misure compensative, a carattere non meramente patrimoniale, a favore degli stessi Comuni - Disposizione che contrasta con la normativa nazionale secondo la quale la sede dei negoziati volti alla definizione delle medesime misure è esclusivamente quella amministrativa e non la Giunta regionale - Ulteriore contrasto con la normativa statale che prevede solo misure di compensazione e riequilibrio ambientale, con esclusione, delle misure di carattere patrimoniale, economico o indennitario. Previsione che è disposta per ogni impianto o infrastruttura, nella misura del 3 per cento del valore commerciale del volume del gas prodotto, trasportato o importato in Italia, la misura di compensazione e riequilibrio territoriale a carico dei proponenti, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture di gas presenti, anche in esercizio, sul territorio pugliese - Cessione del gas da parte dei soggetti indicati all'art. 1, c. 2, della l. reg.le n. 28 del 2022 ai gestori della

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

rete di trasporto locale e da questi ai distributori locali e alle società di vendita, al prezzo decurtato dall'ammontare della compensazione, affinché il corrispettivo sia detratto a titolo di sconto in fattura alle utenze domestiche delle famiglie pugliesi - Predisposizione da parte dei medesimi soggetti di un regolamento di dettaglio sulle modalità operative di attribuzione delle compensazioni, la cui approvazione è demandata alla Giunta regionale - Denunciata disciplina che, in spregio alla normativa statale, prescinde dalla sussistenza del presupposto delle concentrazioni territoriali di attività, impianti e infrastrutture a elevato impatto territoriale, costituente il fondamento del potere di intervenire con misure compensative - Contrasto con la normativa di riferimento secondo la quale il gas naturale prodotto o importato in Italia viene ceduto alla società di vendita, le quali a propria volta lo rivendono ai clienti finali - Normativa regionale che incide sull'attività dei distributori, violando i principi sovranazionali, secondo i quali l'attività di distribuzione di gas naturale è oggetto di separazione societaria da tutte le altre attività del settore del gas ed è un servizio pubblico attribuito dallo Stato in concessione - Previsione che, non precisando le modalità con le quali il meccanismo di sconto sul prezzo del gas incide sulla bolletta, introduce potenziali costi aggiuntivi a carico degli operatori nei settori regolati - Disciplina che attribuisce alla Giunta competenze regolatorie - Interferenza con la relativa competenza attribuita dalla normativa nazionale all'Autorità di regolazione per l'energia reti e ambiente - Violazione dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario.

Previsione che la Giunta regionale è autorizzata a modificare le modalità di erogazione e attribuzione delle misure di compensazione e riequilibrio territoriale, per

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

garantire positive ricadute sul territorio in termini di vantaggi economici, occupazionali e di sviluppo per le utenze civili e produttive del territorio regionale - Denunciata disposizione che favorisce le predette utenze produttive generando effetti distorsivi della concorrenza - Disciplina che si sovrappone alle norme nazionali di sostegno ai costi energetici della produzione - Lesione della competenza esclusiva dello Stato in materia di tutela della concorrenza

- rif. art. 117, c. 1°, 2°, lett. e), e 3°, Costituzione; art. 3 legge 14/11/1995, n. 481; art. 21 decreto legislativo 23/05/2000, n. 164; art. 12 decreto legislativo 29/12/2003, n. 387; art. 1, c. 2°, lett. c), 3°, lett. da a) a m), e 5°, legge 23/08/2004, n. 239; decreto legislativo 03/03/2011, n. 28; art. 23 decreto legislativo 01/06/2011, n. 93; art. 34, c. 16°, decreto-legge 18/10/2012, n. 179, convertito, con modificazioni, in legge 17/12/2012, n. 221; art. 16 decreto-legge 01/03/2022, n. 17, convertito, con modificazioni, in legge 27/04/2022, n. 34; decreto Ministro dello sviluppo economico 10/09/2010

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
2	ric. 17/2023	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Siciliana	<p>legge Regione Siciliana 22/02/2023, n. 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> - art. 9 (pt. 1/3, rel. Prosperetti); - artt. 1, c. 4° e 5°, 5, 10, 11, 26, c. 15°, 78°, 79° e 80°, 48, 55, da 60 a 92, 94, c. 1°, 2° e 3°, da 95 a 110, 111, c. da 1° a 10°, 112, 113, 114 a 115 e 116, c. 1°, 2°, 3°, 4° e 5° (pt. 3/3, rel. Buscema) - artt. 36 e 38 (pt. 2/3, rel. San Giorgio) <p>Impiego pubblico - Concorso pubblico - Sanità pubblica - Norme della Regione Siciliana - Legge di stabilità regionale 2023-2025 - Modifiche all'art. 64 della l. reg.le n. 21 del 2014 - Applicazione nei confronti degli enti pubblici regionali e delle aziende sanitarie e ospedaliere siciliane delle previsioni relative alle modalità di copertura dei fabbisogni di personale mediante assunzioni dall'albo dei dipendenti delle società partecipate in liquidazione, a totale o maggioritaria partecipazione regionale e, per le qualifiche a basso contenuto professionale, dal bacino "PIP Emergenza Palermo", di cui all'art. 68 della l. reg.le n. 9 del 2015 - Violazione del principio dell'accesso ai pubblici impieghi mediante concorso pubblico - Contrasto con le previsioni statali riguardanti l'accesso ai ruoli del Servizio Sanitario Nazionale nonché in materia di spesa per il personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale - Violazione della competenza legislativa statale nelle materie "ordinamento civile" e "ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali".</p> <p>Bilancio e contabilità pubblica - Copertura finanziaria - Procedure per la quiescenza anticipata del personale della società Servizi ausiliari Sicilia (SAS) - Autorizzazione, per l'esercizio finanziario 2023, della spesa complessiva massima di 360 migliaia di euro (Missione 1, Programma 11) - Omessa quantificazione dell'onere a regime di una</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. Stato Giammario ROCCHITTA Avv. Stato Alfonso PELUSO</p> <p>per Regione Siciliana: Avv. Gianluigi Maurizio AMICO Avv. Nicola DUMAS</p>	PROSPERETTI, BUSCEMA, SAN GIORGIO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

spesa obbligatoria continuativa - Contrasto con le previsioni della legislazione statale sulla copertura di tali oneri - Contrasto con il principio di copertura finanziaria - Istituzione del Centro di restauro del legno bagnato - Omessa quantificazione dell'onere e indicazione della relativa copertura finanziaria.

Impiego pubblico - Modifica all'art. 36 della l. reg.le n. 9 del 2021 [già oggetto di impugnativa con ric. 33/2021], recante norme in materia di stabilizzazione e fuoriuscita del personale utilizzato in attività socialmente utili (ASU) - Soppressione della previsione dell'adozione di una preventiva delibera della Giunta regionale, rispetto al decreto del Ragioniere generale regionale, per l'effettuazione delle variazioni di bilancio conseguenti all'intervento di stabilizzazione e fuoriuscita del personale ASU - Impugnativa per connessione con il giudizio pendente [definito, successivamente al deposito del ricorso, con sent. n. 84/2023] e per le medesime ragioni.

Procedure per l'attuazione di interventi a valere su risorse extraregionali - Attuazione di interventi specificamente individuati attraverso la programmazione delle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027 e la riprogrammazione delle linee di intervento a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 - Denunciata carenza di idonea copertura finanziaria, con riguardo agli interventi indicati nel c. 1 dell'art. 116 della l. reg.le n. 2 del 2023, in quanto riferita a risorse stanziare su un capitolo di bilancio statale, non programmate, né assegnate alle amministrazioni titolari dei Piani di sviluppo e coesione - Denunciata carenza di idonea copertura finanziaria, con riguardo agli interventi indicati nel c. 4 dell'art. 116 della l. reg.le n. 2 del 2023, in quanto riferita a risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

relative a interventi per i quali non è possibile procedere a rimodulazioni per mancanza, nel termine indicato, dell'assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti e applicazione del relativo definanziamento - Denunciata incompatibilità con la disciplina relativa alle finalità e alle modalità di impiego del FSC - Violazione della competenza legislativa statale in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici - Contrasto con i principi fondamentali statali in materia di coordinamento della finanza pubblica - Contrasto con la disciplina del finanziamento degli interventi per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale e per rimuovere gli squilibri economici e sociali.

Procedure per l'attuazione di interventi a valere su risorse extraregionali - Attuazione di interventi specificamente individuati attraverso la riprogrammazione sui Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2021-2027, la riprogrammazione del Programma Operativo Complementare 2014-2020, l'individuazione, nell'ambito della politica unitaria di coesione, del programma operativo o del fondo nazionale attraverso cui attuare gli interventi indicati.

Demanio e patrimonio dello Stato e delle Regioni - Concessioni demaniali marittime - Differimento, al 30 aprile 2023, del termine per la presentazione della richiesta di proroga delle concessioni demaniali marittime - Contrasto con la direttiva 2006/123/CE - Violazione dei vincoli di derivazione europea - Ambiente - Aree protette, parchi e riserve naturali - Opere realizzabili nei parchi - Ammissibilità, in deroga alle disposizioni di vincolo previste dallo statuto del Parco, di opere finalizzate alla ricerca scientifica proposte da agenzie nazionali e dichiarate di interesse strategico dalla Giunta regionale - Denunciata introduzione di una generica

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	----------------------	---------	-------------------	------------------	------

deroga alle disposizioni di vincolo insistenti sui parchi - Contrasto con la previsione del Codice dei beni culturali e del paesaggio del vincolo ex lege

- rif. artt. 97, c. 4°, e 117, c. 2°, lett. g) e l), Costituzione; artt. 14, c. 1°, lett. p) e q), e 17 Statuto della Regione Siciliana; decreto Presidente della Repubblica del 10/12/1997, n. 483; decreto Presidente della Repubblica del 27/03/2001, n. 220; art. 35 decreto legislativo 30/03/2001, n. 165; art. 19 decreto legislativo 19/08/2016, n. 175; art. 11, c. 1°, decreto-legge 30/04/2019, n. 35, convertito, con modificazioni, in legge 25/06/2019, n. 60

- rif. artt. 81, c. 3°, 117, c. 2°, lett. e) e l), e 3°, e 119, c. 5°, Costituzione; artt. 14 e, in particolare, 14, c. 1°, lett. n), e 17 Statuto della Regione Siciliana; art. 38 decreto legislativo 23/06/2011, n. 118; art. 33, c. 2°, legge 12/11/2011, n. 183; art. 4 decreto legislativo 31/05/2011, n. 88; art. 44 e, in particolare, 44, c. 7° bis, ter e quater, decreto-legge 30/04/2019, n. 34, convertito, con modificazioni, in legge 28/06/2019, n. 58; art. 53 decreto-legge 24/02/2023, n. 13, convertito, con modificazioni, in legge 21/04/2023, n. 41

- rif. artt. 3, 9 e 117, c. 1°, Costituzione; artt. 14 e, in particolare, 14, c. 1°, lett. n), e 17 Statuto della Regione Siciliana; art. 12 direttiva CE 12/12/2006, n. 123; art. 142 decreto legislativo 22/01/2004, n. 42